

**COMUNE DI BUCCINASCO**

**Provincia di Milano**

ALLEGATO alla deliberazione  
di CC n° 10 del 11/01/2013

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

**SULLA PROPOSTA DI**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2013**

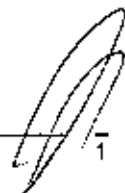
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Carlo Rampini - Presidente*

*Dott. Giorgio Betti*

*Dott. Fabio Salina*



7

## **Premessa**

*Il presente parere viene predisposto e formulato sulla base del D.L. n. 78/2010, convertito nella L. 122/10, delle varie manovre finanziarie succedutesi nel 2011 (in particolare il D.L. 138/20, la Legge di Stabilità 2012 e infine del D.L. 201/2011), e naturalmente delle modifiche normative intervenute nell'anno in corso (D.L. 95, D.L. 174, Legge di Stabilità 2013). In particolare queste nuove norme hanno riguardato il patto di stabilità interno, le variazioni dei trasferimenti statali e soprattutto l'applicazione del federalismo fiscale con le nuove imposte previste a partire dal 2012*

*L'articolo 239, comma 1° lettera b), del Tuel prevede che l'organo di revisione, nel parere sulla proposta di bilancio di previsione e dei documenti allegati, deve esprimere un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'esercizio precedente e di ogni altro elemento utile. Nel parere sono suggerite anche all'organo consiliare tutte le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.*

*Il parere si concretizza in una serie di attestazioni riguardanti:*

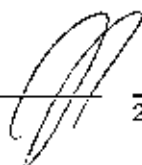
- *l'osservanza delle norme vigenti, dello statuto e dei regolamenti;*
- *l'osservanza dei principi del bilancio e delle modalità rappresentative (utilizzo degli schemi di cui al D.P.R. 194/96);*
- *la completezza degli allegati;*
- *la coerenza delle previsioni con gli atti fondamentali di programmazione e gestione (coerenza interna);*
- *la coerenza delle previsioni con la programmazione regionale e gli obiettivi di finanza pubblica (coerenza esterna);*
- *il rispetto del pareggio finanziario e degli altri equilibri finanziari complessivi;*
- *il giudizio sull'attendibilità delle previsioni di entrata e di congruità delle previsioni di spesa.*

*Il giudizio sulla **coerenza interna** delle previsioni concerne in particolare la conformità delle previsioni annuali e pluriennali agli atti fondamentali della programmazione dell'ente quali:*

- *programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs.163/2006 art.128 (ec art.14 legge 109/94);*
- *programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 dlgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);*
- *piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare ( art.58 della legge 133/08);*
- *strumenti urbanistici e relativi piani di attuazione;*
- *relazione previsionale e programmatica.*

*Il giudizio sulla **coerenza esterna** concerne il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e, in particolare, del patto di stabilità interno.*

*Il giudizio sulla **attendibilità e congruità** delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.*



## **VERIFICHE PRELIMINARI**

I sottoscritti Carlo Rampini, Giorgio Betti, Fabio Salina, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- compiuto l'esame dello schema del bilancio di previsione approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 115 del 29/11/2012 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2013/2015;
  - relazione previsionale e programmatica;
  - rendiconto dell'esercizio 2011;
  - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011, delle aziende speciali, consorzi, società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici; per l'anno 2012, sentito il Responsabile del Servizio Finanziario, si dà atto che non sono previste perdite;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex art. 14 della legge n. 109/1994);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- elenco delle entrate e delle spese in conto capitale;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
  - prospetto patto di stabilità 2013-15;
  - deliberazione G.C. n. 114 del 29/11/2012, che ha espresso i propri indirizzi relativamente alla politica fiscale del bilancio 2013;
  - deliberazione G.C. n. 109 del 29/11/2012, che ha adeguato le tariffe di alcuni servizi a domanda individuale
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità, approvato con delibera C.S. n. 186 del 20/12/2001 e modificato con deliberazione C.C. n. 25 del 16/06/2010;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 26 novembre in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
  - viste le norme di legge elencate in premessa, e in particolare quelle relative al patto di stabilità interno, alla disciplina delle spese del personale, al federalismo fiscale e alle variazioni dei trasferimenti statali

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

### A. BILANCIO DI PREVISIONE 2013

#### 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	13.680.000,00	Titolo I: Spese correnti	20.461.000,00
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	408.500,00	Titolo II: Spese in conto capitale	9.900.000,00
Titolo III: Entrate extratributarie	6.537.500,00		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	9.800.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	-	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	65.000,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	4.370.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	4.370.000,00
<b>Totale</b>	<b>34.796.000,00</b>	<b>Totale</b>	<b>34.796.000,00</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>34.796.000,00</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>34.796.000,00</b>

#### 2. Verifica equilibrio corrente anno 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	13.680.000,00	
Entrate titolo II	408.500,00	
Entrate titolo III	6.537.500,00	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>20.626.000,00</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>20.461.000,00</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>165.000,00</b>
Quota capitale amm.to mutui		65.000,00
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>65.000,00</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>100.000,00</b>

Si prevede quindi un avanzo di parte corrente di 100.000 euro.

### 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per contributi in c/capitale dalla Regione	90.000,00	90.000,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato		
Per altri contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.900.000,00	950.000,00

### 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità:

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire		
- recupero evasione tributaria	200.000,00	
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	<b>-</b>
<b>Differenza</b>		<b>- 200.000,00</b>

### 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	100.000,00	
- alienazione di beni	3.050.000,00	
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>3.150.000,00</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	90.000,00	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	6.660.000,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>6.750.000,00</b>
<b>TOTALE RISORSE</b>		<b>9.900.000,00</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		<b>9.900.000,00</b>

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

#### **6. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2012**

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2012 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare ha adottato la delibera C.C. n. 42 del 27.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Nel corso del 2012 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

La gestione dell'anno 2012 è improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal D.L.112/2008, ai fini del patto di stabilità interno, come dimostrato dai prospetti sottoscritti dal responsabile del servizio finanziario.

La gestione dell'anno 2012 è improntata al rispetto della riduzione dell'incidenza percentuale della spesa di personale rispetto al totale della spesa corrente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e successive modificazioni.

### **B) BILANCIO PLURIENNALE**

#### **7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale**

##### **ANNO 2014**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2014 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	13.650.000,00	
Entrate titolo II	408.500,00	
Entrate titolo III	6.632.500,00	
Totale entrate correnti		20.691.000,00
Spese correnti titolo I		20.324.000,00
Differenza parte corrente (A)		367.000,00
Quota capitale amm.to mutui	67.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		67.000,00
Differenza (A) - (B)		300.000,00

Nel 2013 è previsto quindi un incremento dell'avanzo di parte corrente.

##### **ANNO 2015**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2015 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	13.670.000,00	
Entrate titolo II	408.500,00	
Entrate titolo III	6.557.500,00	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>20.636.000,00</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>20.267.000,00</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>369.000,00</b>
Quota capitale amm.to mutui	69.000,00	
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>69.000,00</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>300.000,00</b>

Anche nel 2014 è previsto quindi un discreto avanzo di parte corrente.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.) e inoltre con gli obiettivi di mandato.

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

L'aggiornamento annuale del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 ( ex 14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione G.C. n. 86 del 25.10.2012.

Lo schema di programma è stato pubblicato a partire dal 29.10.2012.

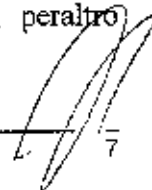
Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

La programmazione del fabbisogno di personale 2011-2013 è stata approvata con deliberazione C.S. 28 del 16.05.2011.

L'atto, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede un sostanziale mantenimento della spesa 2012, peraltro diminuita rispetto al 2011, nel triennio.



La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno

## **8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
  - ricognizione delle caratteristiche generali;
  - individuazione degli obiettivi;
  - valutazione delle risorse;
  - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- c) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- d) ciascun programma contiene:
  - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
  - le risorse umane da utilizzare,
  - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

## **9. Verifica della coerenza esterna**

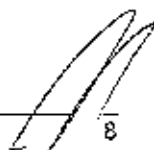
### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Il comma 684 dell'art. 1 della legge 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 379 della legge 244/07, dal D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008 e dal D.L. 78/2010, convertito nella L. 122/2010 (visto inoltre il D.L. 201/2011), dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese in termini di competenza mista in misura tale da consentire il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno, risulta quanto segue (gli importi si intendono in migliaia di euro):

Anno	Obiettivo programmatico	Saldo previsto	Differenza
2013	+1.771	+2.166	395
2014	+1.771	+1.868	97

Per l'anno 2015 la normativa vigente non prevede ancora una disciplina specifica



8



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI****Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	<b>Rendiconto</b>	<b>Previsioni definitive esercizio</b>	<b>Bilancio di previsione</b>
	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
I.C.I.	2.823.890	175.000	100.000
Imposta comunale sulla pubblicità	111.024	120.000	120.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	289.122	15.000	0
Addizionale I.R.P.E.F.	939.640	2.400.000	2.400.000
Compartecipazione IVA	1.727.401	0	0
IMU	0	5.557.000	5.570.000
Altre imposte	0	0	0
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>5.891.076</b>	<b>8.267.000</b>	<b>8.190.000</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	201.899	200.000	200.000
Addizionale erariale sulla tassa smaltimento rifiuti	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	3.249.948	3.225.000	100.000
TARES	0	0	3.670.000
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>3.451.846</b>	<b>3.425.000</b>	<b>3.970.000</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo di riequilibrio	3.953.640	3.255.000	1.520.000
Altri tributi propri	0	0	0
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>3.953.640</b>	<b>3.255.000</b>	<b>1.520.000</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>13.296.562</b>	<b>14.947.000</b>	<b>13.680.000</b>

**Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, vista l'abolizione dell'imposta con decorrenza 1 gennaio 2012, si riferisce esclusivamente al recupero di evasioni o elusione degli anni pregressi.

### Addizionale comunale sull'Irpef

L'addizionale comunale è stata istituita nel corso del 2011, con deliberazione C.S. n. 49 del 20/06/2011. Nel 2012 è stata applicata l'aliquota dello 0,5%, come previsto dalla deliberazione C.S. n.116 del 12/12/2011. Per il 2013 è prevista una rimodulazione delle aliquote secondo il seguente schema:

Esenzione per i redditi fino ad € 15.000

fino ad € 15.000,00	0,45
da € 15.000,01 a € 28.000,00	0,5
da € 28.000,01 a € 55.000,00	0,6
da € 55.000,01 a € 75.000,00	0,7
Oltre € 75.000,00	0,8

La previsione di gettito, comunque invariata rispetto al 2012 si fonda sui dati del Ministero dell'Economia sul reddito imponibile di Buccinasco relativo all'anno 2010, diviso per fasce di reddito.

### Imposta comunale sulla pubblicità

La previsione per l'imposta sulla pubblicità è stata determinata sulla base delle tariffe deliberate ai sensi del d.lgs. n. 507/93 e tenendo conto dell'abolizione dell'imposta sulle insegne di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati, disposta dall'articolo 10 della legge finanziaria 2002 n. 448. Si è tenuto conto della riduzione dell'aggio percepito dal Concessionario così come previsto nella convenzione in atto.

### Imposta Municipale Unica.

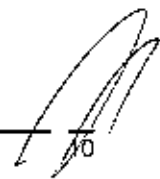
Il gettito dell'imposta è previsto per un importo di € 5.570.000,00 sulla base del gettito delle prime due rate del 2012 e delle stime condotte dal Comune stesso e dal Ministero. Le stime del Comune sono state condotte già lo scorso anno in base ai dati sugli imponibili risultanti, divisi per categoria, nelle banche dati comunali, e sono state confermate dal gettito delle prime due rate. Per il 2013 non sono previste modifiche alle aliquote, se non per due fattispecie particolari.

### T.A.R.E.S.

Il gettito della nuova imposta, previsto in € 5.570.000,00, è stato determinato sulla base delle simulazioni condotte partendo dalla banca dati TARSU e applicando le nuove norme, in particolare il sistema tariffario previsto dal D.P.R. 158/1999.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>		
- da tassa	3.150.000	
- da raccolta differenziata	300.000	
- altri ricavi	-	
<b>Totale ricavi</b>		<b>3.450.000</b>
<b>Costi</b>		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	1.990.000	
- trasporto e smaltimento	930.000	
- altri costi (compresa quota a favore della Provincia)	530.000	
<b>Totale costi</b>		<b>3.450.000</b>
<b>Percentuale di copertura</b>		<b>100,00%</b>



A questi importi va aggiunto il gettito dell'addizionale alla TARES, stimato in 520.000 euro, dei quali 400.000 andranno allo Stato. Il Comune ha infatti deciso di stabilire la misura dell'addizionale a 0,4 € per metro quadrato, di cui 0,3 € andranno, come detto, allo Stato.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 200.000,00 tenendo conto dei ruoli in corso di emissione.

#### **Fondo di riequilibrio**

Il Fondo di riequilibrio è stato istituito con il D.lgs. 23/2011 e in esso confluiscono tutti i tributi ora devoluti ai comuni, ripartiti secondo criteri simili a quelli prima utilizzati per i trasferimenti erariali. Dal 2012 ha assorbito anche il fondo per la Compartecipazione IVA e, rispetto al 2012, subirà le conseguenze dell'ulteriore taglio previsto dal D.L. 95/2012, come rideterminato dalla Legge di Stabilità 2013. E' comunque possibile fare un confronto fra l'andamento dei trasferimenti statali negli ultimi anni e il nuovo Fondo di Riequilibrio (comprensivo della compartecipazione IVA), come nella tabella seguente:

	Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
Trasferimenti statali complessivi	6.147.721	403.076	38.000	38.000
Fondo di Riequilibrio		3.953.639	3.255.000	1.520.000

#### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo IV sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013 o approvate nel 2012, come attestato dal responsabile del Settore Tecnico.

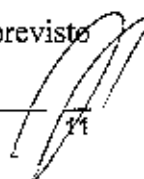
La previsione per l'esercizio 2013 presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2012 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
1.758.767	974.605	600.000	1.500.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 1.200.000 euro 40,00 % per manutenzione ordinaria del patrimonio;
- anno 2010 1.150.000 euro 58,00% per manutenzione ordinaria del patrimonio;

A partire dal 2011, in sede di variazione di bilancio, e per gli anni 2012, 2013 e 2014, non è previsto l'utilizzo di oneri di urbanizzazione per il finanziamento della spesa corrente.



### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base del D.L. n.78/2010, convertito nella L. 122/2010, e soprattutto del D.lgs. 23/2011 (c.d. federalismo fiscale) che ha fiscalizzato la quasi totalità dei trasferimenti. L'analisi cui si rimanda è pertanto quella relativa al Fondo di Riequilibrio.

### **Proventi dei servizi pubblici**

E' previsto l'aumento della percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale. Infatti, le tariffe delle due fasce ISEE più alte, relativamente alla refezione scolastica, all'asilo nido e ai centri estivi, verranno aumentate rispettivamente dell'8 e del 12 per cento.

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 1.900.000 e sono destinati per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120/2010. L'Amministrazione non intende destinare ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 alcuna somma dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto; verrà comunque approvata apposita delibera come previsto dalla legge.

La quota vincolata è destinata in parte al titolo II della spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Consuntivo 2010	Consuntivo 2011	Previsione 2012	Previsione 2013
1.502.669	1.877.547	1.900.000	1.900.000

### **Proventi di beni dell'Ente**

Riguardano principalmente le locazioni di fabbricati residenziali e commerciali nonché l'ufficio postale.

### **Interessi su anticipazioni e crediti**

La previsione è adeguata agli stanziamenti definitivi dell'esercizio precedente.

### **Canoni delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti in entrata euro 85.000 per canoni dagli organismi partecipati (Tasm spa), mentre in uscita non è più previsto alcun contributo in conto esercizio all'ASB.



## ENTRATE IN CONTO CAPITALE

<b>Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti</b>	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	3.050.000,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	90.000,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.660.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	
<b>Totale</b>	<b>9.800.000,00</b>
<b>Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti</b>	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	
<b>Totale</b>	
(+) Avanzo di amministrazione presunto 2010	
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	100.000,00
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	
(-) Proventi da permessi di costruire destinati alla spesa corrente	
(-) Disavanzo parte corrente	
<b>Totale risorse da destinare al titolo II</b>	<b>9.800.000,00</b>
<b>Titolo II - Spese in conto capitale</b>	<b>9.900.000,00</b>

## SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

	<b>Dati consuntivo 2011</b>	<b>Previsioni definitive 2012</b>	<b>Bilancio di previsione 2013</b>	<b>Incremento % 2013/2012</b>
01 - Personale	4.742.752	4.698.000	4.376.000	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	291.728	311.000	338.500	9%
03 - Prestazioni di servizi	12.336.060	12.937.398	13.230.500	2%
04 - Utilizzo di beni di terzi	95.083	76.000	32.000	-58%
05 - Trasferimenti	1.855.639	1.739.000	1.738.000	0%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	86.039	82.000	62.000	-24%
07 - Imposte e tasse	353.822	367.000	369.000	1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		104.000	250.000	140%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		40.102	65.000	62%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>19.761.123</b>	<b>20.354.500</b>	<b>20.461.000</b>	<b>1%</b>



### ***Spese di personale***

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 4.411.000 riferita a n. 134 dipendenti, pari a € 32.917 per dipendente, tiene conto:

- ☐ degli incentivi da corrispondere ai responsabili di posizione organizzativa;
- ☐ del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

### **Oneri straordinari della gestione corrente**

La previsione di spesa riguarda lo svolgimento delle elezioni politiche e regionali.

### **Ammortamenti**

L'ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

### **Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del Tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,32 % delle spese correnti.

### **ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI**

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi. Al contrario, ha fatto o è in procinto di far rientrare sotto la diretta gestione del Comune tutte le attività dell'azienda speciale non pertinenti con l'esercizio del servizio farmacia.

Per l'anno 2013 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

### **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 9.900.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

#### **Indebitamento**

Le spese in conto capitale previste nel 2013 non sono finanziate con indebitamento, ma con mezzi propri o con contributi finalizzati ad investimenti.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2013 altri investimenti finanziari.

### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare degli oneri previsti per l'ammortamento dei mutui risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	19.977.734,13
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	1.598.218,73
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	62.000
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,31%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	1.536.219

### Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, in quanto negli ultimi anni il Comune non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 62.000,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2012, dopo l'estinzione anticipata dei mutui, e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	2.315.642	2.203.260	2.087.260	1.963.060	1.154.060
nuovi prestiti	-	-	-	-	-
prestiti rimborsati	112.382	116.000	124.200	134.000	65.000
estinzioni anticipate				675.000	
<b>totale fine anno</b>	<b>2.203.260</b>	<b>2.087.260</b>	<b>1.963.060</b>	<b>1.154.060</b>	<b>1.089.060</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	96.344	92.046	86.000	82.000	62.000
quota capitale	112.382	116.000	124.200	134.000	65.000
<b>totale fine anno</b>	<b>208.726</b>	<b>208.046</b>	<b>210.200</b>	<b>216.000</b>	<b>127.000</b>

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso alcun contratto relativo a strumenti finanziari anche derivati.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	13.680.000	13.650.000	13.670.000	41.000.000
Titolo II	408.500	408.500	408.500	1.225.500
Titolo III	6.537.500	6.632.500	6.557.500	19.727.500
Titolo IV	9.800.000	4.530.000	8.630.000	22.960.000
Titolo V				
<b>Somma</b>	<b>30.426.000</b>	<b>25.221.000</b>	<b>29.266.000</b>	<b>84.913.000</b>
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>30.426.000</b>	<b>25.221.000</b>	<b>29.266.000</b>	<b>84.913.000</b>

<b>Spese</b>	<b>Previsione 2013</b>	<b>Previsione 2014</b>	<b>Previsione 2015</b>	<b>Totale triennio</b>
Titolo I	20.461.000	20.324.000	20.287.000	61.052.000
Titolo II	9.900.000	4.830.000	8.930.000	23.660.000
Titolo III	65.000	67.000	69.000	201.000
<b>Somma</b>	<b>30.426.000</b>	<b>25.221.000</b>	<b>29.266.000</b>	<b>84.913.000</b>
Disavanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>30.426.000</b>	<b>25.221.000</b>	<b>29.266.000</b>	<b>84.913.000</b>

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:



### Coperture finanziarie degli investimenti programmati

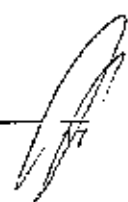
	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni	3.050.000	2.300.000	6.300.000	11.650.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	90.000			90.000
Trasferimenti da altri soggetti	6.660.000	2.230.000	2.330.000	11.220.000
<b>Totale</b>	<b>9.800.000</b>	<b>4.530.000</b>	<b>8.630.000</b>	<b>22.960.000</b>

### Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento	100.000	300.000	300.000	700.000
<b>Totale</b>	<b>9.900.000</b>	<b>4.830.000</b>	<b>8.930.000</b>	<b>23.660.000</b>

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili  
I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'Ente;
- b) trasferimenti di capitale  
I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle operazioni urbanistiche;
- c) finanziamenti con prestiti  
Non sono previsti finanziamenti con prestiti



## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- dal calcolo del gettito dell'addizionale comunale Irpef, dell'IMU nonché della nuova TARES;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti.

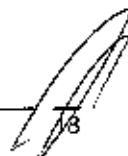
Il Collegio raccomanda l'accantonamento dell'avanzo di amministrazione con riferimento all'operazione di bonifica dell'area di Via G. Rossa.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015 gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Inventario**

Il Comune ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2011 e alla sua inclusione nel Conto del Patrimonio.



## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e di bilancio pluriennale e sui documenti allegati.

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

f.to Dott. Carlo Rampini - Presidente

f.to Dott. Giorgio Betti

f.to Dott. Fabio Salina